



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 34/2018

7 settembre

Red.: Vogrič

POLITICA ECONOMICA

- **Scontro sui contenuti dell'accordo di coalizione**

C'è polemica a seguito della decisione della scorsa settimana della società Akrapovič (uno dei leader mondiali nella produzione di impianti di scarico per moto e auto), di proprietà di Igor Akrapovič, uno degli uomini d'affari più importanti del Paese, di destinare gli utili di bilancio (32 milioni di euro) in un "ambiente d'affari più prevedibile". La stampa riporta che si è trattato di una reazione all'accordo di coalizione che prevede l'inclusione nella base imponibile anche il reddito da capitali e da rendite (in pratica l'aumento di tale tipo di imposta). Il leader di Sinistra, Luka Mesec, durante una tavola rotonda su TV Slovenia, ha definito la decisione di Akrapovič come "evasione fiscale". La reazione del mondo economico è stata immediata: la Camera del Commercio (GZS) ha affermato che le dichiarazioni di Mesec non rappresentano solo un "attacco" ad Akrapovič, ma alle imprese slovene di maggiore successo. Ancora più categorica la Camera dell'Artigianato (OZS), la quale ha dichiarato: "Noi tutti siamo Akrapovič", riporta il quotidiano Delo.

Nella discussione è entrato il Premier incaricato, Marjan Šarec, il quale venerdì scorso su twitter ha scritto: "Bisogna sapere che fino alla nomina del nuovo governo passeranno almeno due settimane. Solamente allora potremmo parlare di eventuali provvedimenti. La guerra fra politica ed economia non giova a nessuno per cui non nuoce astenersi da dichiarazioni". Šarec si è incontrato con i vertici della GZS, ribadendo il concetto espresso sui social media. Di analogo parere anche il Ministro dello Sviluppo economico Zdravko Počivalšek, il quale ha detto di sostenere il dialogo fra le parti. Ma la polemica continua: il Finance di lunedì esprime preoccupazione per il fatto che il governo di minoranza sarà appoggiato da "un partito della sinistra radicale

(Sinistra - ndt.) che sostiene un ordinamento sociale non solo incompatibile con lo spirito della nostra costituzione liberale, ma semplicemente anti-costituzionale”.

Lo stesso giorno lo Slovenian Business Club ha indirizzato al Presidente Pahor, al Presidente dell'Assemblea nazionale Židan, al Premier incaricato Šarec ed ai leaders di partito una lettera aperta in cui esprime preoccupazione “per gli attacchi di alcuni esponenti di spicco di Sinistra agli imprenditori sloveni dopo che avevano reagito in maniera legittima e responsabile alle annunciate modifiche fiscali contenute nell'accordo di coalizione del nuovo governo di minoranza”. Il Partito democratico/SDS ha intanto fatto sapere che farà il possibile “per fermare” quanto indicato nel documento. Per contro, il deputato di Sinistra, Franc Trček, ha affermato che una maggiore tassazione del reddito da capitali rientra fra gli orientamenti dell'OCSE.

- **Audizioni dei candidati a ministro**

Si sono concluse ieri, presso le competenti commissioni parlamentari, le audizioni dei candidati a ministri del nascente governo.

Per quanto riguarda quelli con funzioni di natura economica, il candidato a Ministro delle Finanze, Andrej Bertonec, ha promesso un ambiente fiscale più “prevedibile”. Fra le priorità ha indicato la modifica del bilancio di stato 2019, il consolidamento dei conti pubblici e la modifica della strategia degli investimenti pubblici. Bertonec non ritiene opportuna una diminuzione dell'aliquota IVA, mentre d'altronde desidera accelerare i preparativi per l'introduzione dell'imposta sugli immobili, riporta la STA.

Zdravko Počivalšek, indicato a Ministro dello Sviluppo economico, ha annoverato fra le sfide un ambiente d'affari competitivo, soprattutto per gli esportatori. Sul piano delle imposte ha fatto presente che “se il governo interverrà su di esse, sarà necessario annunciarle in anticipo, evitando di approvare provvedimenti da un giorno all'altro”.

La candidata a Ministro delle Infrastrutture, Alenka Bratušek, ha indicato, fra le priorità, la necessità di costruire la cd. terza asse di trasporto (dal confine austriaco, in linea verticale, verso la frontiera sloveno-croata) e il secondo binario Capodistria-Divaccia, nonché l'integrazione del piano energetico nazionale. La realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria sarà realizzata attraverso la società 2TDK e non necessariamente con l'ausilio di capitale straniero; il Porto di Capodistria rimarrà in mano slovena, ha detto.

DATI MACROECONOMICI

- **Scende il numero dei disoccupati**

Nel secondo trimestre di quest'anno la disoccupazione, secondo gli standard dell'Organizzazione Mondiale del lavoro (ILO), è stata del 5,2%, -0,7% rispetto al trimestre precedente. Il numero dei disoccupati fra le donne e fra gli uomini è stato uguale; il 52,6% erano disoccupati da meno di 12 mesi, il resto per un periodo superiore.

- **Consumo delle famiglie**

Gli sloveni spendono di meno per i generi alimentari, di più invece per l'acquisto di beni durevoli, quali le automobili, gli arredi casa e gli appartamenti, scrive il Delo. Questo è il quadro emerso dopo la recente pubblicazione dei dati sul PIL nel secondo trimestre 2018, che indicato una crescita rallentata del consumo delle famiglie (+1,1%). E' vero che nel primo semestre di quest'anno i negozi (per effetto del nuovo accordo fra i sindacati ed i datori di lavoro) sono stati chiusi alcuni giorni in più rispetto allo stesso

periodo dell'anno scorso, tuttavia le cause vanno ricercate anche altrove. Innanzitutto c'è una forte correlazione con la diminuzione della fiducia dei consumatori, in cui indice ad agosto è sceso di 2 punti, mentre, rispetto a gennaio, di 7. Per far fronte a ciò, sono importanti l'approvazione di misure governative a sostegno dei consumatori, nonché un clima d'affari stabile.

IMPRESE

- **Distribuzione di corrente: in vendita una quota di quattro imprese**

Il Finance di mercoledì scrive che anche l'italiana Elia (produzione di energia solare) sarà invitata, dai proprietari privati minori, a presentare un'offerta per l'acquisto di una quota di quattro società slovene di distribuzione di energia elettrica: Elektro Ljubljana, Elektro Maribor, Elektro Celje ed Elektro Gorenjska. La testata precisa che l'80% delle società del settore è detenuto dallo Stato il quale definisce strategico il comparto; in base agli orientamenti di fondo, si prevede che lo Stato manterrà una quota di almeno il 75%.

- **Alberghi Istrabenz**

In un articolo dal titolo "Lunga fila per l'acquisto degli alberghi Istrabenz" il Dnevnik riferisce sul notevole interesse per i sei alberghi sulla costa istriana slovena che il proprietario Istrabenz turizem (gruppo Istrabenz) ha messo in vendita. Secondo informazioni non ufficiali, fra gli interessati ci sarebbero l'imprenditore serbo Miodrag Kostić e diversi fondi finanziari. La testata prevede che lo Stato, attraverso la BAMC ("Bad bank"), che detiene il 90% dei crediti di Istrabenz (i cui debiti a marzo ammontavano a 137 milioni di euro), si opporrà alla vendita; l'idea del Ministero dello Sviluppo economico è infatti quella di creare un polo turistico, coordinato dalla Superholding di Stato (SDH) e composto da diverse società turistiche fra cui la Sava turizem, la HIT, le terme Olimia e Thermana, gli alberghi Bernardin ed altri. Conformemente alla "Strategia della crescita sostenibile del turismo sloveno 2017-2021", approvata l'anno scorso, la privatizzazione è prevista solamente in un secondo momento.

- **Mercator**

A seguito della pubblicazione dei dati d'affari del primo semestre 2018 (al termine del quale gli utili netti sono stati pari a 1,5 milioni di euro) il Finance rileva che, nonostante il miglioramento dei risultati, è difficile fare paragoni con la "vecchia Mercator"; il gruppo, che l'anno scorso ha registrato perdite, si trova infatti in una situazione "transitoria"; oltre a cancellare debiti con società connesse all'Agrokor (proprietaria di Mercator) e ad assumere diversi negozi a suo tempo appartenuti in Bosnia-Erzegovina (per un periodo erano passati alla croata Konzum, sempre in ambito Agrokor), sta procedendo alla vendita di diverse proprietà immobiliari, anche per diminuire gli alti debiti (771 milioni di euro). La principale catena alimentare nel Paese venduto altresì società non ritenute strategiche per la sua attività primaria.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Servizi di assistenza sociale e servizi affini.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=333070&IO=90>

Gara Lavori di ristrutturazione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=333122&IO=90>

Gara Servizi assicurativi.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=333121&IO=90>

Gara Servizi informatici.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=333120&IO=90>

Gara Realizzazione di un sistema per il noleggio di biciclette elettriche.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=333119&IO=90>